A colloquio col compagno Imbriaco sugli sviluppi della crisi regionale

La DC non avrà vita facile

Sventata la manovra dello scudocrociato per rinviare tutto a dopo le elezioni - Il consiglio dovrà confrontarsi con la lista presentata dal PCI - Incertezze e divisioni all'interno del PSI

La DC, dunque, non ce l'ha fatta a rinviare tutto a dopo le elezioni. E non ce l'ha fatta neppure a «liquidare», in poco più di un'ora com'era nelle intenzioni, la discussione su un atto qualificante come quello del bilancio. I comunisti non glel'hanno consentito.

Ben dieci, infatti, sono stati gli interventi dei consiglieri regionali comunisti e non si è trattato di interventi di marca ostruzionistica. Anzi! Tant'è, che la stessa DC ha dovuto, in conclusione, far proprio un ordine del giorno in cui è esplicita la critica al tipo di bilancio che si è presentato.

Siamo arrivati al voto — **dice il compagno Imbriaco, presidente del gruppo regionale e animatore della dura battaglia per ridare dignità ad una istituzione svilita dai calcoli e dal comportamenti dc** — dopo due giorni e una notte di lavoro intenso. La nostra iniziativa, del resto, ha messo in moto meccanismi nuovi. Nel PSI, ad esempio, il capogruppo Palmieri ha giudicato «errate e subalterne» le posizioni avute finora dal suo stesso partito, mentre due autorevoli esponenti socialisti, Lagnese e Pavia, nonostante le pressioni ricevute hanno preferito non essere presenti alle sedute del consiglio.

Ciò vuol dire che tre consiglieri socialisti su sei non hanno condiviso la scelta di favorire la manovra dc. Ma nella stessa DC non tutti sono d'accordo sul congelamento. C'è anche chi si rende conto che questa manovra può rappresentare un «**boomerang**» per gli stessi interessi dello scudocrociato, che certo non esce bene da questa vicenda.

La iniziativa comunista, dunque, comincia a pagare...

Sì, e in primo luogo paga per l'istituzione. Abbiamo dimostrato la capacità di difendere l'istituto regionale. Infatti il comportamento della DC e delle altre forze che ne favoriscono le manovre, un comportamento caratterizzato da ritardi, inadempienze, crisi a ripetizione, che si trascinano per mesi e mesi, sta rapidamente deteriorando l'immagine dell'ente Regione, ne mina la credibilità.

E così va a finire che mentre le Regioni sono state conquistate nel Mezzogiorno come occasione per avviare la rinascita, rischiano di ridursi a strumento (magari sofisticato e aggiornato) del sistema di potere dc. Tutto ciò è inconcepibile...

In verità sono inconcepibili anche i tempi di questa crisi, apertasi a Natale...

Sì, e che la DC intende chiudere chissà quando. Anche nell'ultima riunione del consiglio, ad esempio, i democristiani hanno proposto una riconvocazione del consiglio successiva ai dieci maggio, adducendo ragioni interne di partito per quest'ennesimo rinvio. Ma noi, forti delle ragioni offerteci dal regolamento oltre che dalle ragioni politiche evidenti a tutta la regione, abbiamo chiesto al presidente del consiglio di mettere in votazione la nostra lista entro dieci giorni. E i dieci giorni partono dal 28 aprile.

La DC, insomma, non può pensare di dormire sonni tranquilli, mentre non assicura un governo alla Campania e mentre punta ad utilizzare gli assessorati durante la campagna elettorale in modo clientelare e al di fuori di ogni controllo democratico.

Quindi la battaglia continua...

E dobbiamo riuscire a coinvolgere in essa strati sempre più larghi dell'opinione pubblica, i consigli di fabbrica, i giovani. La DC, infatti, pensa di aver abituato tutti ai tempi del suo malgoverno. Crede che si possa accettare la sua tracotanza come se nulla fosse. In verità quattro anni di paralisi e di nullismo da parte delle varie giunte regionali dirette dalla DC hanno «**abituato**», in qualche modo, le popolazioni a non aspettarsi molto.

E tuttavia il programma di governo che abbiamo presentato per questi mesi di fine-legislatura dimostra che è possibile fare cose importanti anche in questi ultimi mesi. E di fronte a questa capacità propositiva del PCI risulta ancor più l'incapacità dello scudocrociato, partito di maggioranza relativa, a governare.

Insomma senza i comunisti non si governa...

«Certo, e non si tratta di uno slogan. La Campania è la dimostrazione lampante di tutto questo. La DC con i suoi alleati da anni non riesce a dare alla nostra regione un governo degno di questo nome, capace di affrontare e risolvere i problemi più importanti. E tutto questo perché pretende di continuare a discriminare i comunisti, perché si ostina a privilegiare su ogni altra cosa i meccanismi delicati del suo sistema di potere.

E gli altri partiti?

Anche per loro è tempo di scelte. Ho già detto che metà del gruppo socialista non è d'accordo con la linea finora seguita dal PSI. Comunque tutti gli altri partiti laici intermedi dovranno pronunciarsi sulla lista comunista. Votare e dire da che parte stanno. Se sono per la paralisi ad oltranza o se intendono dare un contributo che sblocchi la situazione.

La vita del consiglio regionale è, quindi, tutt'altro che congelata...

Il PCI è impegnato fino in fondo a dare una soluzione positiva a questa lunghissima crisi. La DC del resto, è alle corde e non ha più argomenti. A meno che non si voglia considerare un argomento convincente quello di procedere al varo di un «centro-sinistra» clandestino, di cui ci si vergogna persino di ammettere l'esistenza.

In ogni caso — conclude il compagno Imbriaco — i tempi della crisi non possono essere i tempi della DC. La Campania non può attendere!

r. d. b.

Vicenda dello «Stabia I»

In corteo a Salerno i familiari delle vittime

SALERNO — Una manifestazione di protesta ieri mattina a Salerno ha attraversato le strade del centro: non aveva, però, niente delle tradizionali manifestazioni di piazza che fino ad oggi hanno percorso le vie della città. A protestare, infatti, erano i familiari delle vittime del naufragio dello Stabia I.

Dopo aver stazionato con cartelloni e striscioni in piazza Ferrovia, dove si sono raccolti, i familiari delle vittime si sono recati fino in prefettura dove hanno avuto un incontro col capo gabinetto del prefetto di Salerno, dottor Ruffo. Più tardi hanno raggiunto il porto di Salerno e qui hanno avuto un incontro con il direttore generale del ministero della Marina Mercantile, De Fonsi, presidente della commissione d'inchiesta incaricata di stendere una relazione

Per la vicenda dello Stabia I, è bene ricordarlo, la magistratura salernitana — che ha avviato una indagine — ha indiziato di reato il comandante della capitaneria di porto e l'armatore della nave, secondo tutti una carretta incapace di navigare.

Una manifestazione strana quella dei parenti delle vittime. C'erano qualche rappresentanza studentesca del Nautico di Maiori, il compagno Salvatore Gatto, del sindacato provinciale dei trasporti della CGIL, ed il compagno on. Salvatore Forte, della commissione trasporti della Camera che da sempre, praticamente da quel drammatico 4 gennaio, segue la dolorosa vicenda dello Stabia I. Una petizione è stata presentata dai familiari delle vittime: si chiede giustizia per quanto è accaduto e che vengano accertate le responsabilità. Si richiede, inoltre, che la nave affondata venga tirata in secco e si cerchi nel suo ventre squarciato, se vi sono, di trovare le tre salme non ancora riportate a terra.

Da parte sua il direttore generale De Fonsi si è impegnato a stendere una relazione il più obiettiva possibile che poi sarà acquisita dal giudice istruttore Santaniello. Domani il presidente della commissione avrà un incontro con il ministro per discutere il recupero della nave.

Intanto i parenti delle vittime hanno inviato dei fonogrammi, al ministro dei Trasporti, per chiedere il recupero della nave, ed alla Regione, perché vengano corrisposti i contributi alle famiglie delle vittime che per questa loro battaglia stanno spendendo somme ingenti.

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
O. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

OPERA UNIVERSITARIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
L'OPERA UNIVERSITARIA della Università degli Studi di Napoli bandisce per l'anno accademico 1978-79 i seguenti concorsi:
A) N. 1.200 borse di studio del valore di L. 300.000 cad. da corrispondersi in servizi (buoni libro e buoni mensa), riservate a studenti italiani in corso o fuori corso (fino al 2. anno);
B) N. 800 borse di studio del valore di L. 150.000 cad. da corrispondersi in servizi (buoni libro e buoni mensa), riservate a studenti italiani in corso o fuori corso (fino al 2. anno).
Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente per le ore 14 del 16 maggio 1979.
I moduli sono in distribuzione presso l'Ufficio Informazioni dell'Ente sito in Vico De Gasperi n. 13 NAPOLI.
IL DIRETTORE Dott. Francesco Pasquino — IL PRESIDENTE Prof. Raffaello Franchini

G. FERRARA & C.
RENAULT VIA CARAVAGGIO 186 - NAPOLI - TEL. 633076-86
VENDITA PROMOZIONALE
automercato dell'occasione

		PREZZI x 1000
Beta 1300 con gas nov.	'77	5.350
Opel Manta perfettissima	'71	900
Fiat 126 nuovissima	'78	2.100
» » garantita	'76	1.800
» 127 treporte ottima	'75	2.450
» 125 buonaffare a gas	'71	980
Ford Escort 4 porte ottima	'72	980
Maggiolino 66/71 fiammanti		850/1.250
Prinz 600 affare	'73	750
Land Rover S.W. superaccessoriato		8.600
Mini 1001 buone	'73/74	1.250/1.400
Citroen GX '73/74/76		1.450/2.800
Citroen Diane ottima	'73	1.100
Renault 177 perfetta	'72	1.700
» R 16 perfetta	'72	1.700
» Cargo affarone	'76	2.450
» 5 TL vari colori gar.	'75	2.550
» 5 7L tetto apribile	'75	2.680
» 5 TL buona	'74/76	2.450/3.000
» 5 L garantita	'77	3.200
» 6 L affarone	'74	1.900
» 16 con gas ottima	'69	900

PERMUTE - FACILITAZIONI 30 MESI
AUTO DA SISTEMARE - AFFARONI

DA SISTEMARE

Kadett coupé a gas	'66	240
Fiat 124 a gas	'67	350
» 128 rally	'72	900
M. G. coupé		700
Renault R 12	'71	350
» R 6L	'70/71	400/ 450

TUTTOFACILE ANCHE PER L'AUTOCCASIONE

Hanno fatto annullare la consultazione in 3 sezioni

Caserta: domenica rivotano in 7mila per colpa dei soliti democristiani

Noti esponenti dc, battuti nel '75, hanno inteso rifarsi in questo modo dello smacco - La venuta del commissario ha ulteriormente aggravato la situazione della città - Colloquio con il compagno Venditto

CASERTA — Nel clima montante della campagna elettorale per le politiche e per le europee, per forza di cose passano in secondo piano consultazioni come quelle che il 6 maggio prossimo interesseranno oltre 7 mila elettori del comune di Caserta, chiamati alle urne per riesprimere, in tredici sezioni elettorali, il voto del '75, annullato dal TAR tempo fa, dopo un tormentato e tortuoso iter amministrativo.

Ma si commetterebbe un errore a restringere il fatto nei confini del capoluogo di Terra di Lavoro, a considerarlo «cosa» di Caserta: per il modo in cui si è giunti al voto, per i contenuti politici che esso sottende, questo mini-test elettorale è estremamente significativo.

Innanzitutto, perché si andrà a rivotare in 13 sezioni elettorali? Il complicatissimo meccanismo per l'invalidazione del voto si mise in moto all'indomani della consultazione elettorale del giugno '75. Gli autori: alcuni elettori — secondo i più, ispirati da precisi ambienti democristiani intenzionati a far piazza pulita del rinnovamento (siamo nel '75) espressosi in quella consultazione (fu rinnovato del 50 per cento il gruppo consiliare) — che denunciarono il mancato adempimento, in quelle 13 sezioni, di alcune formalità da parte dei presidenti di seggi.

Ma intanto il consiglio comunale fu sospeso dalle sue funzioni e la città di Caserta sperimentò sulle sue già disastrate spalle le (in)capacità di governo del dottor De Silva che venne nominato commissario prefettizio.

Spiega Giuseppe Venditto, capogruppo consiliare comunista: «In questo modo un settore ben preciso della DC, quello dei Magliocca, ora segretario cittadino, dei Gaspari, già assessore regionale, del Gallicola, ex sindaco del Menditto, degli Altieri, della vecchia DC, per intenderci, uscita sconfitta dalle elezioni del '75 (nessuno di loro fu eletto) segnò un altro punto al suo attivo nei confronti di quei giovani che, nonostante i limiti che noi abbiamo sempre denunciato, durante il periodo dell'intesa non si mostrarono disponibili allo spregiudicatissimo uso del potere. Così misero fuori gioco il consiglio comunale e posero alla guida del Comune un uomo che, poi, si mostrerà sensibile ai segnali ripetutamente lanciati da questo gruppo».

In verità, segni di involuzione del quadro politico dell'intesa si erano registrati prima della sospensione del consiglio: l'intero gruppo consiliare socialdemocratico ed un consigliere comunale demonazionale, già missino, passarono nelle file DC a compimento di una squallidissima operazione di trasformismo politico che fece riconquistare al gruppo DC la maggioranza assoluta.

Adesso, costoro, con somma faccia di bronzo, si trovano in questa mini-campagna elettorale a fare la propaganda per il partito di originaria appartenenza, pur militando ora nella DC (insomma nelle piazze chiedono di votare per PSDI e DN per poi, truffando l'elettore, trasformarsi in «sostegni» della DC).

Da allora tutte le vicende politiche cittadine saranno segnate dall'incalzare della ringalluzzita vecchia guardia DC. Il gioco, mirante ad abrogare il voto del '75, talvolta si manifestò scopertamente.

«Costoro arrivarono — aggiunge Venditto — a proporre l'autoscioglimento del consiglio comunale di modo che le elezioni avessero a rifarsi nell'intero Comune». E da allora a Caserta si suona «una musica» ai più nota. Così, per esempio, le forze della speculazione edilizia non si limitano a far sentire il loro fiato sul collo del commissario, ma ne condizionano fortemente la condotta: del piano regolatore approvato in consiglio nel lontano luglio del '74, non si parla più e rimane paralizzato alla Regione di modo che, approssimandosi la scadenza del luglio '79, rischiano di ritornare in vigore le famigerate norme del piano del '54 che hanno consentito la devastazione della nostra città.

Mario Bologna

Protestano 4 detenuti nel carcere di S. Cipriano Picentino

SALERNO — Sommossa l'altra sera nel carcere mandamentale di S. Cipriano: 4 detenuti, Gabriele Notari, di 22 anni, Giuseppe Spinelli, di 22, Aniello Apicella, di 24 e Gaetano Di Guida, di 29, si sono asserragliati in una cella tenendo per più di un'ora in ostaggio un custode.

La vicenda, durata dalle 21 alle 24, ha reso necessario l'intervento del giudice di sorveglianza, il dottor Santoro e, su richiesta dei detenuti, di un giornalista, il collega Enzo Todaro, corrispondente di «Paese Sera». Solo all'arrivo del giudice e del giornalista i 4 detenuti, che protestavano per le condizioni di assoluta precarietà in cui sono costretti a condurre la vita nel carcere, hanno acconsentito a rientrare nelle celle.

In quattro carcerati, su loro richiesta, saranno trasferiti in altri penitenziari.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

Pubblichiamo qui di seguito i programmi di oggi e domani; dove non c'è variazione significa che nei due giorni si proietta la stessa pellicola.

TEATRI

CENTRO REICH (Salita San Filippo - Piazza della Repubblica) Martedì 1 maggio alle ore 18, Teatro Popolare con «O' prestigiatore - nocivi sono i padroni». Realizzato da I Zezi di Pomigliano d'Arco.

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415361) Oggi alle ore 18 Gloriana e Alberto Lupo in «Diario». Domani riposo.

BIONDO (Via Viceria Vecchia) La Cooperativa Teatro dei Mutamenti presenta: «Don Fausto» di Petito. Ore 21

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265) Oggi ore 17,30: Delitto al vicariato. Domani alle 21,15.

CRASC COOP PROPOSTA (Via Atri 36-D) Riposo

JAZZ CLUB NAPOLI (Al «G 7» - Via Gomez D'Ayala 15 - Vomero) Riposo

STREPITOSO SUCCESSO
EMPIRE

VI SEGNALIAMO

- «Il teatro di Eduardo» (S. Ferdinando)
- «Tornando a casa» (Filangieri)
- «Easy Rider» (Ritz)
- «Interiors» (NO)

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723) Oggi alle ore 17 «La presidentessa». Domani alle ore 21.

SAN FERDINANDO (P.za S. Ferdinando - Tel. 444.500) Oggi alle ore 18 «Il berretto a sonagli» e «Sik Sik». Domani alle ore 21.

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) Oggi la Cooperativa Teatro Necessità presenta «Pulecenella miez e statue» (ore 18,30 e 21,30). Domani riposo.

POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643) Oggi alle ore 17,30 Rita Pavone. Domani riposo.

TEATRO COMUNQUE (Via Porta Alba, 30) Lunedì, mercoledì, venerdì ore 18: Laboratorio teatrale

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari n. 13/a - Arenella - Tel. 342440) Riposo

TEATRO DE «I RINNOVATI» (V. Sec. B. Cozzolino 46 - Ercolano) Oggi ore 21,15: «Oreste figlio mio». Domani ore 19

TEATRO SAN CARLO (Telefono 418.226 - 415.029) Ore 18: «Capuleti e Montecchi»

TEATRO I.T.I.S. GIORDANI (Salita S. Vincenzo alla Sanità) Oggi riposo. Domani il Centro sperimentale «Arte popolare» presenta Giovanna Massarese in «La favola di Orfeo», ovvero Pulcinella all'Inferno (ore 18,30)

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E. SERENI (Via Veneto, 121 - Miano, Napoli - Tel. 7404481) Soldato blu, con C. Bergen - DR (VM 14)

CINE CLUB Riposo

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.046) Anche gli zingari vanno in cielo

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Anche gli zingari vanno in cielo

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Interiors, con G. Page - DR

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) Oggi: Convoy, con Kus Kristofferson - DR (VM 14). - Domani: I ragazzi del coro, con C. Durning - A

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510) Easy Rider, con D. Hopper - DR (VM 18)

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Abba spettacolo

CINEMA OFF DI SALERNO (Via Antica Corte, 2) Le nozze di Shirin di H. Sanders - DR (VM 14)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) Caravans, con A. Quinn - A

ACACIA (Tel. 370.871) California suite, con J. Fonda - S

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680) N. P.

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) Quintet

ARISTON (Tel. 377352) Cari amici miei

ARLECCHINO (Tel. 416.731) La grande avventura, con R. Logan - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Dimenticare Venezia

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) Giallo napoletano, con M. Mastroianni - G

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Un uomo in ginocchio, con G. Gemma - DR

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Caro papà, con V. Gassman - DR

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Tornando a casa, con J. Voight DR (VM 14)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Gegè Bellavita, con F. Bucci SA

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Caravans, con A. Quinn - A

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360) Messaggi a forze sconosciute», con D. Carradine - A

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Il paradiso può attendere, con W. Beatty - S

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572) Il cacciatore, con R. De Niro - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923) Nel regno di Napoli, di W. Schroeter - DR

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) I piaceri solitari

ADRIANO (Tel. 313.005) Il segreto di Agatha Christie, con D. Hoffman - G

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Il segreto di Agatha Christie, con D Hoffman - G

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) La vendetta della Pantera rosa, con P. Sellers - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Lotti selvaggi, con M. Vitti - C

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64) Squadra antigangster, con T. Milian - C

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) La più bella avventura

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527) Il gatto venuto dallo spazio, con K. Berry - SA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) La vendetta della Pantera rosa, con P. Sellers - SA

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Amanda

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Ecco l'impero dei sensi

GLORIA «A» (V. Arenaccia, 250) - Tel. 291.309 A chi tocca tocca, con F. Testi - A

GLORIA «B» Bruce Lee, il maestro

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) I piaceri solitari

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Preparare i fazzoletti, con G. Depardieu - SA (VM 14)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Amanda

ALTRE VISIONI

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470) Oggi: Sospiri, con W. Berger - DR (VM 18) - Domani: La settima coda

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) A chi tocca tocca

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) La tarantola del ventre nero, con G. Giannini - G (VM 14)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 350 Tel. 200.441) Amore senza limiti, con G. Lopez - DR (VM 18)

DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339) Sono stato un agente CIA, con D. Janssen - A

LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 Tel. 760.17.12) Oggi, ore 17,15-21,15 spettacolo teatrale: Dramma da caffè chantant. Domani: Aquile grigie, con A. Cord - A

ITALNAPOLI (Tel. 685.444) Pantera rose show - DA

MODERNISSIMO Oggi: La carica dei 101 - DA. Domani: Quell'oscuro oggetto del desiderio, di L. Buñuel - SA

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02) Ashanti, con O. Sharif - DR

POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41) Oggi: Il dottor Zivago, con O. Sharif - DR Domani: Sexual student

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri - Tel. 616.925) Oggi: Elliot il drago invisibile, con M. Rooney - C. Domani: Quel maledetto treno blindato, con B. Svensson - A

VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel.767.85.58) Oggi: L'incredibile viaggio nel continente perduto, con K. More DR. Domani: Torino nera, con D. Santoro - DR

VIVISSIMO SUCCESSO!
al **FIORENTINI**
IL PIU' DIVERTENTE DEI FILM NAPOLETANI
Titanus

SPETT. 16,30 - 18,10 - 20,20 - 22,30 - Vietati Min. 14 anni

AMANDA
La regina del sexy movie
EDEN - TITANUS

Questo film è stato dichiarato supervietato dalle censure di tutta Europa!!

luna di miele
bomboniere confetti
P.zza Capuana 18 ☎ 283250 P.zza E. De Nicola 70 ☎ 338648
Presenta un vastissimo assortimento con tutte le novità delle migliori fabbriche nazionali ed estere